

# TRIBUNALE DI IVREA

## ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

*"San Mauro per la rinascita sociale"*

### RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI *ai sensi degli artt. 67 e segg., D.Lvo n. 14/2019 e succ. modd.* PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

**Debitrice: ADDUCI Patrizia**, nata a Torino, il 3 novembre 1966, residente in Settimo T.se (TO), Via Guerrino Nicoli, n° 2 int. 1D2, cap 10070, codice fiscale DDCPRZ66S43L219P, operaia con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, identificata a mezzo Carta di Identità n. AV1644532 rilasciata dal Comune di Settimo T.se (TO) in data 11 maggio 2015, (scadenza 3 novembre 2025) (doc. 1 e 1a), priva di assistenza di difensore.

**Gestore della crisi: Avv. Daniela Maranzano** del Foro di Torino, nata a Palermo, il 17 novembre 1975, codice fiscale MRNDNL75S57G273O, nominato dall'OCC "*San Mauro per la rinascita sociale*" con provvedimento del Referente del 13 febbraio 2024 (doc. 2 e 2a) quale professionista incaricato di svolgere le funzioni di Gestore dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento nell'ambito della procedura promossa dalla debitrice Signora ADDUCI Patrizia, ai sensi degli artt. 67 e segg., D.Lvo n. 14/2019 e succ. modd..



## 1. PREMESSE

Il sottoscritto professionista, ai fini dell'espletamento dell'incarico sopra citato,

### **dichiara**

- di aver accettato la nomina in data 13 marzo 2024 (doc. 3);
- di aver ricevuto in data 20 marzo 2024 la delega della sovraindebitata ad accedere ai dati presenti nell'Anagrafe Tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischi e nelle altre banche dati (doc. 4);

### **nonché**

1) di essere iscritta nell'Elenco dei Gestori della Crisi da Sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento istituito presso il Comune di San Mauro Torinese e denominato "*San Mauro per la rinascita sociale*";

2) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2399 c.c., ovvero:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2382 c.c. (interdetto, inabilitato, fallito, condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore se persona fisica o se il debitore è una società o un ente, di non essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente o della società che li controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legata al debitore o alle società da questi controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non essere legata al debitore o ad altre parti interessate all'operazione di regolazione della crisi da rapporti di natura personale o professionale;
- di non aver prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore e di non essere stato membro di eventuali organi di amministrazione o controllo dell'impresa e di non aver posseduto partecipazioni in essa.

### §§§

La Signora ADDUCI Patrizia presenta i seguenti requisiti:

- versa in una situazione di sovraindebitamento ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;
- non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle disciplinate dal Titolo IV,



Capo II o nel Titolo V, Capo IX del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;

- non si è avvalsa nei precedenti cinque anni delle procedure di cui ai suddetti Capi II e IX del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;
- non è già stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda;
- non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- non ha subito, per causa alla stessa imputabile, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 72 e 82 D.Lvo n. 14/2019 e succ. modd.;
- si è impegnata a fornire le informazioni e la collaborazione necessari al sottoscritto Gestore per la ricostruzione della propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

§§§

## **2. VALUTAZIONE**

### **SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA'**

### **DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA E DELLA SITUAZIONE**

### **ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL DEBITORE**

Il sottoscritto Gestore, ricevuto l'incarico, ne ha dato notizia all'agente della riscossione ed agli uffici fiscali anche degli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dell'istante.

#### ***a) Documentazione esaminata***

Ai fini dell'espletamento dell'incarico è stata esaminata la seguente documentazione, di volta in volta richiamata:

- Carta di identità e codice fiscale della Signora Patrizia ADDUCI;
- Certificato di residenza e stato di famiglia;
- Certificazioni Uniche della Signora Patrizia ADDUCI relative ai redditi percepiti negli anni 2021, 2022 e 2023 e Modelli 730 degli anni 2023, 2022 e 2020. La Sig.ra Adduci ha comunicato che nel 2021 non ha presentato il modello 730;
- Buste paga Signora Patrizia ADDUCI relative al 2023 ed ai mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2024 nonché dichiarazioni Cassa Integrazione del 24 ottobre 2023, 16 maggio 2023 e del 17 ottobre 2022;
- Contratto di locazione ad uso abitativo precedente e nuovo contratto di locazione quale assegnataria "ATC" decorrente da aprile 2024;
- Bollette/ricevute delle utenze di energia elettrica, telefono e delle spese familiari in generale;



- polizza auto;
- fattura acquisto auto e relativo finanziamento;
- tessera spesa;
- polizze PosteVita (di cui una per responsabilità civile e tutela legale; l'altra per persona affetti protetti) e My Generali (Augusta Assicurazioni) per infortuni circolazione conducente (ulteriore rispetto alla polizza auto);
- Estratti del conto corrente postale relativi agli anni 2019 (da luglio a dicembre), 2020, 2021, 2022, 2023 al 31 maggio 2024 ed estratti del conto corrente bancario Unicredit dal 31 dicembre 2018 al 31 marzo 2024;
- Visura nominativa attuale PRA;
- Ispezione ipotecaria;
- n. 1 contratto di finanziamento Unicredit per originari Euro 40.168,90 (comprensivo di capitale, interessi e costi connessi al credito) e relativa comunicazione di cessione del credito della cessionaria KRUK Italia S.r.l. del 3 aprile 2024 per residui Euro 20.347,65;
- n. 1 contratto di finanziamento Findomestic per originari Euro 30.564,00 (comprensivo di capitale, interessi e costi connessi al credito);
- Risposte dei creditori;
- Documentazione spese psicologo, amministrazione di sostegno del figlio GIBIN Alessandro e sua C.U. 2023 (redditi 2022);
- Documentazione sanitaria relativa agli altri due figli conviventi con la Sig.ra ADDUCI;
- Sentenza di cessazione degli effetti civili del matrimonio.

ANALISI DELLE BANCHE DATI (doc. 5, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e):

- Agenzia delle Entrate-Riscossione;
- Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale;
- Cassetto fiscale. Nel 2021 non ha presentato il Mod. 730;
- Dichiarazioni degli Enti Locali competenti;
- Centrale Rischi Banca d'Italia;
- Centrale allarme interbancaria;
- CRIF;
- CTC;



- EXPERIAN;
- INPS;
- INAIL;
- SORIS;
- PRA;
- Visura protesti;
- Casellario giudiziale, carichi pendenti e visura iscrizioni.

Il sottoscritto professionista non è a conoscenza di ulteriori elementi che possano incidere sulle valutazioni espresse nella presente relazione.

***b) Dati anagrafici del debitore e composizione del suo nucleo familiare***

Dalla disamina della documentazione consegnata dalla Signora Patrizia ADDUCI, si evince che il suo nucleo familiare è così composto (doc. 6):

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Luogo</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>Grado</b>
ADDUCI	Patrizia	03/11/66	Torino	DDCPRZ66S43L219P	DEBITORE
GIBIN	Maria Laura	08/01/01	Torino	GBNMLR01A48L219D	FIGLIA
GIBIN	Alessandro	06/03/03	Torino	GBNLSN03C06L219E	FIGLIO
GIBIN	Pier Paolo	11/10/05	Chivasso	GBNPPL05R11C665M	FIGLIO

La Sig.ra Patrizia ADDUCI è divorziata con Sentenza del 24 luglio 2019 (doc. 7).

***c) Attivo patrimoniale***

L'attivo patrimoniale della debitrice è così composto:

1) stipendio da lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di operaia, presso la società "Stellantiseurope S.p.A." (già FCA ITALY S.p.A.), con sede in Torino, C.so Agnelli, n° 200.

Il sottoscritto Gestore ha esaminato le Certificazioni Uniche della sovraindebitata (doc. 8) relative ai seguenti tre anni d'imposta, da cui si evince:

<b>ANNO 2021</b>	
Reddito annuo lordo	Euro 20.356,51
Ritenute IRPEF e addizionali	Euro -1.224,98
<b>Reddito annuo netto</b>	<b>Euro 19.131,53</b>



<b>ANNO 2022</b>	
Reddito annuo lordo	Euro 15.992,49
Ritenute IRPEF e addizionali	nessuna
<b>Reddito annuo netto</b>	<b>Euro 15.992,49</b>

<b>ANNO 2023</b>	
Reddito annuo lordo	Euro 17.908,84
Ritenute IRPEF e addizionali	Euro -860,70
<b>Reddito annuo netto</b>	<b>Euro 17.048,14</b>

Il reddito annuo netto medio nel periodo 2021-2023 è di Euro 17.390,72.

Il reddito mensile netto medio (per 12 mensilità) nel periodo 2021-2023 è di Euro 1.449,23.

Il reddito mensile netto medio (per 12 mensilità) di cui all'ultimo anno d'imposta (2023) è di Euro 1.420,68.

**Buste paga relative all'anno in corso (doc. 9):**

gennaio 2024: Euro 1.131,00;

febbraio 2024: Euro 1.133,00;

marzo 2024: Euro 963,00;

aprile 2024: Euro 2.838,00 compreso premio di risultato per Euro 1.687,88;

maggio 2024: Euro 2.165,00 (dato estrapolato dall'estratto conto delle Poste di maggio 2024).

Lo stipendio mensile percepito dalla Signora Patrizia ADDUCI è gravato da cessione del quinto per l'importo mensile di Euro 283,00, in regolare ammortamento.

**La proposta avanzata dalla Signora Patrizia ADDUCI nell'ambito della presente procedura si riferisce e comprende anche il debito derivante dall'appena menzionato contratto di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio.**

Si evidenzia inoltre che la Sig.ra Patrizia ADDUCI, anche nel corso del 2022 e del 2023, ha effettuato periodi di Cassa Integrazione (doc. 10).



### Redditi dei familiari conviventi:

– i figli Maria Laura (frequenta il quarto anno delle scuole superiori, sebbene abbia 23 anni), Alessandro (frequenta il secondo anno dell'ENAIIP ed ha borsa lavoro non retribuita) e Pier Paolo sono privi di attività lavorativa e non hanno reddito (solamente il figlio Alessandro percepisce la pensione di invalidità INPS).

### Ulteriori entrate:

- **Euro 150,00 mensili per assegno di contributo al mantenimento versato dal marito per i figli**, come da Sentenza di divorzio (vedasi nuovamente doc. 7). Secondo quanto riferito dalla Signora Adduci, la somma le viene consegnata in contanti. Il versamento è sostanzialmente regolare;

- circa **Euro 508,92 mensili per assegno unico accreditato sul c/c Banco Posta**. L'importo è stato calcolato facendo una media dell'assegno percepito relativamente al periodo da giugno 2023 a maggio 2024. Negli ultimi mesi l'importo mensile è stato di Euro 393,20.

- il figlio Alessandro percepisce pensione di invalidità INPS che dall'1 gennaio 2024 ammonta ad Euro 343,66 lordi mensili (doc. 11) e, con una parte di essi, contribuisce alle spese del nucleo familiare. L'apporto è stato stimato dalla Sig.ra Patrizia ADDUCI in circa **Euro 150,00 mensili**, anche se riferisce che nell'ultimo periodo l'apporto è stato più consistente per le necessità della famiglia.

### **2) beni mobili registrati:**

- automobile: LANCIA NUOVA YPSILON, targata GE365ZM, immatricolata in data 13 aprile 2021, **cointestata** allo zio, Sig. Giovanni Contu (vedasi doc. 5b).

Si tratta dell'unica automobile nella disponibilità della Signora Patrizia ADDUCI e viene utilizzata per le esigenze del nucleo familiare.

Come sopra evidenziato il nucleo familiare è composto dalla Signora ADDUCI e dai tre figli, i quali, come si preciserà più avanti, sono tutti seguiti da uno psicologo. In particolare, al figlio Alessandro, è stato diagnosticato un disturbo dello spettro autistico con QI nella norma, ma con invalidità della capacità lavorativa dell'80%.

Stante quanto sopra, la sovraindebitata propone l'esclusione del veicolo dalla presente procedura, al fine di consentirle spostamenti più agevoli.

Per l'acquisto del veicolo (prezzo d'acquisto Euro 9.650,00), il cointestatario Signor Giovanni Contu, zio dell'indebitata, ha contratto un finanziamento con FCA BANK per un importo



totale di Euro 14.322,05 (doc. 12), che, secondo quanto riferito dalla Sig.ra ADDUCI, egli provvede regolarmente a pagare all'ente finanziatore. La Sig.ra ADDUCI rimborsa allo zio le somme da questi pagate per il finanziamento del veicolo.

\*\*\*

Dalla disamina degli estratti conto della sovraindebitata si evince che dal 2020 al 31 maggio 2024 la Signora ADDUCI ha versato allo zio l'importo di Euro 16.728,91.

Nel medesimo periodo, lo zio le ha versato Euro 2.083,12 per aiutare economicamente il nucleo familiare.

La differenza tra le due voci è di Euro 14.645,79 che la Signora Adduci ha versato allo zio, Signor Contu Giovanni, e che potrebbe essere imputata alla restituzione delle somme relative al finanziamento per l'acquisto del veicolo. In forza di quanto sopra, la Sig.ra ADDUCI avrebbe rimborsato allo zio l'intero costo per l'acquisto dell'automobile (l'ultima rata del finanziamento è fissata al 12 aprile 2029).

Si evidenzia che, a tale proposito, la Signora Adduci ha riferito di ricevere dallo zio (oltre che dalla mamma) somme in contanti ulteriori rispetto a quelle risultanti dalla movimentazione bancaria e che le restituzioni sarebbero imputabili anche a tali voci e non solo all'acquisto dell'automobile.

In merito all'acquisto/pagamento del veicolo, si evidenzia che in data 28 gennaio 2021 la Sig.ra Adduci ha versato allo zio la somma di Euro 5.500,00 con la causale "versamento per ypsilon".

In pari data la Signora Adduci ha ricevuto un accredito di Euro 5.133,67 per rimborso di una polizza vita.

La Sig.ra Adduci ha rappresentato che la spesa straordinaria per l'acquisto dell'automobile si sarebbe resa necessaria, indifferibile e non voluttuaria, atteso che quella precedente richiedeva ormai continue riparazioni divenute antieconomiche e che rischiava di non essere più affidabile e sicura.

### **3) beni immobili:**

- Proprietà: nessuna (doc. 13);

- Locazione: la sovraindebitata vive da aprile 2024 con il nucleo familiare in un appartamento condotto in locazione con "ex ATC", assegnatole in data 19 marzo 2024. Il canone mensile è di Euro 73,77 oltre ad una quota mensile determinata dal locatore a titolo di anticipo per i servizi accessori forniti, conguagliato periodicamente. Nei primi due mesi di locazione la





Signora ADDUCI ha pagato complessivi Euro 513,98 (256,99x2).(doc. 14)

Il canone di locazione per la precedente abitazione con autorimessa era di complessivi Euro 530,00, inclusi oneri accessori e salvo conguaglio (doc. 15).

I costi sostenuti dalla Signora Adduci per la locazione del precedente alloggio comportavano, nel rapporto "spese del nucleo familiare/entrate mensili", che il residuo "attivo" mensile fosse inferiore alla somma delle rate da restituire mensilmente ai due creditori (Findomestic Euro 283,00 ed Unicredit Euro 334,69), ai quali da poco si è aggiunto il precedente locatore.

La scelta/possibilità di usufruire di un alloggio "ex ATC" consente di rendere adesso disponibili per i creditori somme ulteriori rispetto a quelle possibili fino a qualche mese fa, seppur in misura minima e non sufficiente a soddisfare per intero il debito mensile.

\*\*\*

Rispetto alla precedente locazione, come comunicato dal locatore in data 28 maggio 2024 in risposta alla pec di circolarizzazione del sottoscritto Gestore, **la Signora ADDUCI vanta un credito** costituito dal **deposito cauzionale** versato in data 3 ottobre 2018 per Euro 1.380,00 oltre interessi legali.

#### 4) Banca e Posta:

la Signora Patrizia ADDUCI è titolare di:

1) un conto corrente postale n. 1026115467. Il conto viene utilizzato per l'accredito dello stipendio della Signora ADDUCI, dell'assegno unico, di somme da parte dei familiari in aiuto al nucleo, per accrediti vari e per le spese. Il saldo attivo è di Euro 360,08 (doc. 16 – estratti conto relativi al 2019 (da luglio), 2020, 2021, 2022 e saldo al 31 maggio 2024). Tra i servizi inclusi nel conto vi è una carta di debito;

2) un conto corrente bancario n. 000101224990 presso Unicredit S.p.A.. Il conto veniva utilizzato principalmente per il pagamento delle rate del finanziamento acceso con il medesimo istituto bancario e per pochissime altre operazioni ed è pressochè inutilizzato. Il saldo attivo è di Euro 2,22 (doc. 17 - estratti conto dal 2018 (ultimo trimestre) al 31 marzo 2024).

#### 5) Polizze assicurative (doc. 18 e 18a):

Oltre alla polizza RCA obbligatoria per l'automobile, la Signora Patrizia ADDUCI è intestataria delle seguenti polizze assicurative:

- "Posta protezione Multi RC – Assicurazione responsabilità civile e tutela legale" n.



10000374488 dell'1 marzo 2017. Polizza annuale con tacito rinnovo. Premio annuo Euro 98,04, premio mensile Euro 8,17;

- "Posta persona affetti protetti" n. 50011773267 del 5 aprile 2017, scadenza 5 aprile 2027. Premio annuo Euro 147,20, rate mensili da Euro 12,27. Assicurata: Sig.ra Adduci Patrizia; Beneficiari/caso morte: i figli. La polizza esclude espressamente un valore di riscatto;

- "My Generali" (Augusta Assicurazioni) n. 760259703 del 27 aprile 2007, scadenza 17 dicembre 2024. Infortuni circolazione. Premio annuo 53,58. L'importo viene addebitato sulla busta paga.

#### ***d) Passivo patrimoniale***

Dalla documentazione esaminata, inclusa la relazione iniziale della sovraindebitata, emerge che la Signora Patrizia ADDUCI è debitrice nei confronti dei seguenti soggetti (doc. da 19 a 22. Si richiama anche doc. 15a):

1) **FINDOMESTIC BANCA S.P.A.** per l'importo di **Euro 21.078,43**. Si tratta di cessione del quinto dello stipendio, rinegoziata, in regolare ammortamento. Importo mensile Euro 283,00. Scadenza al 30 novembre 2030. CHIROGRAFO.

In risposta alla circolarizzazione del credito inoltrata dal Gestore, la Findomestic ha comunicato di vantare alla data del 3 aprile 2024 un credito di Euro 22.776,43 oltre interessi convenzionali successivi. Tenuto conto che il pagamento è in regolare ammortamento con addebito sulla busta paga, l'importo del credito deve essere calcolato ad oggi in Euro 21.078,43 tenuto conto degli addebiti sulle buste paga di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre 2024 (rate da 29 a 34 dell'estratto conto Findomestic).

\*\*\*

2) **KRUK INVESTIMENTI S.r.l., mandante di KRUK ITALIA S.r.l., quale cessionaria del credito di Unicredit S.p.A.**, per l'importo di **Euro 20.347,65**. Rinegoziata. Si tratta di prestito personale, che vede quale coobbligata la Sig.ra Contu Maria Laura, madre della Sig.ra Patrizia ADDUCI. CHIROGRAFO.

\*\*\*

3) **IMMOBILIARE SABENA S.r.l.** Precedente locatore, per l'importo di **Euro 2.379,62** a titolo di canoni scaduti, conguagli ISTAT, acconti spese, marche da bollo su fatture. Tale somma costituisce la differenza rispetto alla compensazione effettuata in questa sede tra il credito vantato dal locatore (Euro 3.759,62) ed il deposito cauzionale originariamente versato dalla Sig.ra Adduci (Euro 1.380,00). Si ritiene opportuno eseguire la predetta compensazione, che consente di acquisire seppur indirettamente la somma alla procedura, evitando così il



rischio di un contenzioso che potrebbe gravare in termini di tempi e di costi, qualora l'Immobiliare Sabena S.r.l. non dovesse conferire alla procedura la somma di Euro 1.380,00.  
CHIROGRAFO.

\*\*\*

4) **OCC e Gestore** per l'importo di **Euro 1.809,63** (il preventivo è di Euro 2.309,63 oltre ad ulteriori spese vive sostenute dal Gestore ed è comprensivo di Euro 625,00 per l'acconto già versato. La somma di Euro 1.809,63 comprende Euro 125,00 di spese vive per l'iscrizione al ruolo della procedura [2.309,63-625,00+125,00=1.809,63] Dovranno essere aggiunti in prededuzione ulteriori costi di procedura, come stimati più avanti).

\*\*\*

**L'ammontare complessivo della posizione debitoria è di Euro 45.615,33.**

I valori sopra indicati possono essere soggetti a variazione per importi dovuti a titolo di spese, interessi ed ulteriori accessori.

COSTI PREDEDUCIBILI:

- compenso OCC e Gestore: Euro 1.809,63 (già esclusi Euro 625,00 per l'acconto versato) oltre ulteriori costi di procedura.

*e) Spese del nucleo familiare*

Sulla base della documentazione fatta pervenire dal debitore e, in assenza di questa, avvalendosi di una valutazione di massima, le spese del nucleo familiare riferibili alla Sig.ra Patrizia ADDUCI, calcolate sulle 12 mensilità (fatte salve le eventuali precisazioni inserite in tabella su singole voci), possono essere indicate come segue (doc. 23):

<i>Voci di spesa</i>	<i>Importo mensile (medio)</i>	<i>Importo annuo (medio)</i>
Canone di locazione (viene calcolato sulla base del canone del nuovo alloggio ove il nucleo familiare si è trasferito ad aprile 2024. Inclusi servizi accessori. La proiezione sulle 12 mensilità viene fatta sulla base dei primi due bollettini pagati dalla Signora)	Euro 256,99	Euro 3.083,88
Spese condominiali	Nessuna-incluse nella voce precedente	Nessuna-incluse nella voce precedente
Luce (dal febbraio 2023 al febbraio 2024. Pur a fronte del recente cambio di abitazione è verosimile che i costi relativi a questa tipologia di utenza rimangano sostanzialmente invariati). Bonus luce.	Euro 89,48	Euro 1.073,72



Telefonia e tv	Euro 59,86	Euro 718,32
Rifiuti (come riferito dall'indebitata in sede di incontro con il Gestore, negli ultimi due anni il Comune non le ha fatto pagare i relativi costi)	nessuna	nessuna
Vitto (il nucleo usufruisce di tessera "Emporio Settimo solidale" rilasciata dal Comune di residenza. Non si conosce il limite di spesa. Tessera a punti. Gli acquisti effettuati nel periodo da giugno 2023 a maggio 2024 ed ulteriori rispetto all'uso della predetta tessera ammontano ad Euro 740,11 come da copiosi scontrini a mani del Gestore, a disposizione della procedura. Non conoscendo il limite di spesa della tessera, si ritiene di arrotondare l'importo documentato ad Euro 800,00).	Euro 800,00	Euro 9.600,00
Mantenimento e cura animali domestici	nessuna	nessuna
Contributo mensile mantenimento figli e relative spese straordinarie	nessuna	nessuna
Abbigliamento	Euro 30,00	Euro 360,00
Benzina	Euro 200,00	Euro 2.400,00
Bollo auto (auto ibrida non paga)	nessuno	nessuno
Assicurazione auto – annualità 2024/25.	Euro 95,17	Euro 1.142,00
Altre polizze assicurative (si vince il pagamento dalla disamina degli estratti conto postali e busta paga)	Euro 24,90	Euro 298,82
Spese mediche e sanitarie (le problematiche di tipo psicologico dei componenti del nucleo familiare incidono in maniera consistente sulle spese mediche)	Euro 209,00	Euro 2.508,11
Varie ed imprevisti (la voce è stata calcolata per il periodo giugno 2023-maggio 2024 e comprende il costo per l'acquisto del box doccia, dell'antenna e della piastra ad induzione per la nuova abitazione per complessivi Euro 505,00).	Euro 66,73	Euro 800,81
<b>Totale</b>	<b>Euro 1.832,13</b>	<b>Euro 21.985,66</b>

**RIEPILOGO:**

	<i>Importo mensile</i>	<i>Importo annuo</i>
Reddito netto della Sig.ra Adduci calcolato sulla media degli ultimi tre periodi d'imposta (2021-2023)	Euro 1.449,23	Euro 17.390,72



Assegno mensile di contributo al mantenimento dei figli da parte dell'ex marito	Euro 150,00	Euro 1.800,00
Assegno unico – media mensile	Euro 508,92	Euro 6.107,04
Contributo da parte del figlio Alessandro, convivente (quota parte pensione di invalidità)	Euro 150,00	Euro 1.800,00
DETRATTE Spese del nucleo familiare	Euro 1.832,13	Euro 21.985,66
<b>Residuo</b>	<b>Euro 426,02</b>	<b>Euro 5.112,10</b>

Si evidenzia che le somme occorrenti su base annua al mantenimento del predetto nucleo, calcolate applicando il criterio di cui agli artt. 68 e 283 CCII, ammonterebbero ad **Euro 23.663,53** (assegno sociale anno 2024 pari ad Euro 534,41 mensili – aumentato della metà e moltiplicato per il parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare (componenti del nucleo 4. Parametro 2,46. Mensilità 12) della scala di equivalenza ISEE di cui al DPCM 159/13. Qualora si applicasse la maggiorazione dello 0,5 (per ogni componente con disabilità media, grave o non autosufficiente) di cui all'art 2<sup>sexies</sup> del D.L. n. 42/2016 convertito in L. n. 89/2016, la somma occorrente su base annua al nucleo sarebbe **Euro 28.473,19** (applicazione del parametro 2,96. Il figlio convivente Alessandro Gibin è stato giudicato portatore di handicap in misura di gravità ed è stata ritenuta nei suoi confronti una riduzione permanente della capacità lavorativa dell'80 %).

#### ***f) Condizioni di salute e personali dei componenti del nucleo familiare***

La Signora Patrizia ADDUCI ha prodotto documentazione (doc. 24; vedasi anche doc. 11) da cui si evince che l'INPS – Centro Medico Legale di Torino, nel mese di agosto 2021, ha rilasciato verbale di accertamento nei confronti del **figlio convivente Alessandro GIBIN** con diagnosi di "*Disturbo dello spettro autistico con QI nella norma*", valutandolo invalido con riduzione permanente della capacità lavorativa all'80% e con disabilità rilevante di tipo mentale.

Nel medesimo periodo la Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap presso l'INPS ha riconosciuto il giovane "*portatore di handicap in situazione di gravità*".

Il predetto componente del nucleo familiare è inoltre sottoposto ad Amministrazione di Sostegno presso il Tribunale di Ivrea (vedasi sempre doc. 24).

Egli necessita di accompagnamento negli spostamenti e di supporto da parte dei familiari per



l'espletamento di funzioni più complesse, per attività relazionali e con impegno cognitivo.

Il giovane non è in grado di spostarsi autonomamente fuori dall'abitazione familiare, atteso che ha difficoltà ad orientarsi ed a chiedere eventuali indicazioni o aiuto.

Attualmente Alessandro Gibin frequenta il secondo anno dell'ENAIP e sta seguendo una stage gratuito.

Le condizioni del figlio Alessandro Gibin costituiscono uno dei principali motivi di esclusione dell'automobile dalla presente procedura.

Come già documentato in relazione alle spese del nucleo familiare (vedasi doc. 23), i **figli Maria Laura e Pier Paolo** necessitano in misura più o meno approfondita di assistenza psicologica. La ragazza, pur avendo 23 anni, frequenta ancora il quarto anno delle scuole superiori, atteso che in passato aveva deciso di abbandonare gli studi, adesso ripresi con profitto. Pier Paolo è privo di occupazione.

La Sig.ra **Patrizia ADDUCI** ha invalidità civile del 50% e non percepisce assegni (doc. 25).

La Sig.ra ADDUCI ha riferito che, stanti le condizioni del nucleo familiare, dal 2023 usufruisce dell'esenzione dal tiket sanitario e che negli ultimi due anni il Comune di residenza non le ha fatto pagare la TARI e l'IMU.

Il nucleo familiare è stato ammesso al bando per il progetto "Emporio Settimo solidale" condiviso con il Servizio Sociale, nell'ambito del quale alla Sig.ra Adduci è stata rilasciata una tessera per fare la spesa (doc. 26). Riferisce la Signora che non vi sarebbe un limite di spesa in termini monetari, ma che si tratta di una tessera a punti, la cui soglia di spesa lei non è in grado di quantificare.

Dalla disamina degli estratti conto emerge una movimentazione sostanzialmente legata ad accrediti dello stipendio della Signora Adduci e ad accrediti provenienti sia dalla mamma, Sig.ra Contu Maria Laura, sia dallo zio, Signor Contu Giovanni, nonché all'assegno unico. In uscita vi sono principalmente gli addebiti per le spese di gestione del nucleo familiare ed alcuni rimborsi e giroconti eseguiti dalla Signora Adduci verso se stessa e nei confronti dei familiari.

A tale ultimo proposito, si evidenzia che, nel periodo luglio 2019-maggio 2024 (estratti conto allegati) la mamma della Signora Adduci le ha accreditato somme, che quest'ultima nel tempo ha rimborsato, con un residuo "a debito" della Sig.ra Adduci di Euro 2.001,29.

Come esposto in precedenza, anche lo zio Signor Contu Giovanni, ha versato alla Signora Adduci nel tempo alcune somme per aiutare il nucleo familiare.

I due suddetti familiari non vengono considerati quali creditori nella procedura, tenuto conto



che le somme da essi erogate hanno una valenza meramente benevola. La Signora Adduci, quando e nella misura in cui le è possibile, restituisce ai due congiunti quanto ricevuto. Ciò per riconoscenza e dignità e nella consapevolezza del costante supporto dei due familiari, fino a quando sarà loro possibile.

La Signora Adduci ha riferito una situazione di estrema difficoltà, tanto che, a seguito del trasferimento nell'alloggio "ex ATC", non ha potuto acquistare una nuova cucina (quella montata nella precedente abitazione non sarebbe adattabile e si troverebbe in parte smontata in cantina, mentre gli elettrodomestici li avrebbe la mamma che ne aveva bisogno). In attesa di poter acquistare un lavello per la cucina, la Signora ha raccontato di aver dovuto lavare i piatti nel lavandino del bagno.

§§§

**3. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO**  
**DILIGENZA NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI**  
**INCAPACITA' AD ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE**  
**MERITEVOLEZZA**

Sulla base della relazione iniziale presentata dalla Sig.ra Patrizia ADDUCI (vedasi doc. 19), le origini del sovraindebitamento possono essere collocate intorno al 2011-2013.

I rapporti con l'allora marito, Signor Massimiliano Gibin, erano ormai difficili, tanto che sarebbe stato allontanato dall'abitazione coniugale nel 2011 con provvedimento del Tribunale di Chivasso.

Era in corso un mutuo cointestato tra i coniugi per l'acquisto dell'abitazione, contratto con Intesa SanPaolo S.p.A.. Secondo quanto relazionato dalla Signora Adduci, il Signor Gibin si sarebbe rifiutato di "congelare" il mutuo.

Le difficoltà ad onorare il debito contratto con l'istituto bancario, hanno di conseguenza costretto la Signora ADDUCI, rimasta sola con i tre figli, a vendere nell'aprile 2013 una delle due automobili per pagare una parte del mutuo.

Nel corso degli anni, la Sig.ra Adduci, ha più volte fatto ricorso al credito, anche rinegoziando, ed ha altresì ottenuto dal datore di lavoro un anticipo sul TFR per pagare i debiti ed evitare di accumularne di nuovi (vedasi relazione introduttiva della Sig.ra Adduci – doc. 19).

Nell'ottobre 2018, la Sig.ra ADDUCI è riuscita a vendere l'abitazione ed a saldare il mutuo con Intesa SanPaolo S.p.A. (dalle visure dei SIC risulta estinto).

Dalla vendita dell'immobile e dal saldo del relativo mutuo, sono residuati, sempre secondo



quanto relazionato dalla Signora Adduci, Euro 18.000,00 che l'indebitata ha utilizzato per pagare le spese arretrate di condominio, il teleriscaldamento, la cauzione ed il trasloco nel nuovo appartamento in affitto, ove ha vissuto sino al mese di marzo 2024, allorquando si è trasferita nelle case dell'ex "ATC" con i figli.

La Signora Adduci ha inoltre dovuto sostenere nel 2020 i costi per le spese legali dell'ASO del figlio Alessandro.

Nel tempo, la Signora ADDUCI è riuscita a gestire, anche rinegoziando, le posizioni debitorie e a "limitarle" a soli due creditori: la FINDOMESTIC (cessione del quinto in corso e, ad oggi, in regolare ammortamento) e l'UNICREDIT (finanziamento attualmente ceduto a KRUK).

Vi è inoltre un terzo e più recente creditore: l'IMMOBILIARE SABENA S.r.l., precedente locatore della Signora Adduci.

La Signora Adduci è stata ed è tuttora soggetta a periodi di Cassa Integrazione, che hanno determinato una riduzione delle entrate del nucleo familiare, che riesce a soddisfare le primarie esigenze di vita anche grazie all'apporto economico della mamma e dello zio.

Da marzo 2024 al nucleo familiare è stata assegnata un'abitazione "ex ATC". Ciò consente un risparmio rispetto alla precedente locazione.

Tuttavia, le somme disponibili per il soddisfacimento dei creditori rimangono esigue ed inferiori all'ammontare complessivo del debito mensile. Si ricorda a tale proposito che il nucleo familiare spende una somma inferiore rispetto a quella indicata per il mantenimento di un dignitoso tenore di vita.

La Signora Adduci non è più in grado di soddisfare con regolarità le obbligazioni assunte.

I debiti sono stati contratti nella convinzione di poter adempiere, tenuto conto che, già in passato, la proponente era riuscita a ridimensionarli facendo affidamento sul proprio stipendio mensile (contratto a tempo indeterminato) e sul supporto economico dei familiari (si ricorda che il finanziamento Unicredit, ora Kruk, vede come coobbligata la Signora Contu Maria Laura, madre della Signora Adduci).

A ciò si aggiunga l'impegno profuso nel ridurre le spese del nucleo familiare: la Signora Adduci ha chiesto ed ottenuto, sussistendone i requisiti, l'assegnazione di un alloggio delle case popolari e contiene i costi mensili che, come sopra evidenziato, si collocano al di sotto della soglia prevista per il mantenimento di un tenore di vita dignitoso da parte di un nucleo familiare che, al di là degli aspetti prettamente economici, è gravato da problematiche di natura psicologica che pesano su ciascuno dei componenti, seppur con diversa intensità, e contribuiscono in termini negativi alla condizione di disagio e di reattività dell'indebitata.





#### 4. PROPOSTA DEL DEBITORE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

La Signora Patrizia ADDUCI propone di mettere **a disposizione della procedura** l'importo di **Euro 17.000,00** (percentuale di soddisfazione dei tre creditori chirografari 33,42% rispetto ai rispettivi crediti sopra indicati. La somma ripartita tra i creditori chirografari è di Euro 14.640,37 già detratti gli importi prededucibili. Si rappresenta che eventuali somme che dovessero residuare rispetto alle spese in prededuzione - stima, verranno suddivise tra i tre chirografari). La somma di Euro 17.000,00 verrebbe erogata alla Signora ADDUCI da una banca convenzionata con garanzia fidejussoria del 100% della "Fondazione San Matteo – Insieme contro l'usura O.N.L.U.S.", con sede in Torino, Via delle Rosine, n° 11. L'erogazione è subordinata all'omologa del piano proposto dalla Signora Patrizia Adduci ed alla sua irrevocabilità. La sovraindebitata restituirà la somma ratealmente 72 in rate mensili da circa Euro 277,00 (doc. 27), il che consentirebbe alla sovraindebitata un esborso mensile compatibile con le concrete disponibilità economiche del nucleo familiare.

\*\*\*

Quanto ai tempi ed alle modalità per superare la crisi da sovraindebitamento, la proposta della Signora Patrizia ADDUCI, prevede il **soddisfacimento dei crediti secondo le percentuali indicate nella tabella riepilogativa** di cui *infra*, **entro 90 giorni dall'accredito della somma di Euro 17.000,00 sul conto corrente della procedura:**

Occorre preliminarmente indicare i costi presunti della procedura:

– Compensi OCC-Gestore	Euro 1.809,63
– Spese bancarie (stima)	Euro 150,00
– Imposta registro decreto di omologa	Euro 200,00
– Fondo rischi (stima)	Euro 200,00
<b>Totale in prededuzione</b>	<b>Euro 2.359,63</b>

#### TABELLA RIEPILOGATIVA

Creditore	Importo richiesto	Importo proposto	Percentuale
OCC-Gestore, compensi e spese fino all'iscrizione al ruolo inclusa.	1809,63	1809,63 PREDEDUZIONE	100,00%
OCC-Gestore, spese di procedura successive all'iscrizione al ruolo. Stime.	550	550,00 PREDEDUZIONE	100,00%



FINDOMESTIC BANCA S.p.A.	21078,43	7044,66 CHIROGRAFARIO	33,42%
KRUK INVESTIMENTI S.r.l.	20347,65	6800,43 CHIROGRAFARIO	33,42%
IMMOBILIARE SABENA S.r.l.	2379,62	795,28 CHIROGRAFARIO	33,42%

La Signora ADDUCI non dispone di altri beni, ad esclusione dell'automobile cointestata allo zio. Come già esposto, si tratta dell'unico veicolo a propria disposizione e viene utilizzata per le esigenze della quotidianità. Si ricorda a tale proposito che il figlio Alessandro Gibin è portatore di handicap con disturbo dello spettro autistico. Tale condizione rende difficoltosa per la Signora Adduci la gestione del giovane ed il venir meno del veicolo aggraverebbe tale situazione, costringendola ad avvalersi dei mezzi pubblici anche quando ha con sé il figlio, la cui disabilità mentale richiede elasticità nell'organizzazione della vita familiare.

***Sulla convenienza della proposta per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria***

A fronte della documentazione esaminata, si può ritenere che la proposta di ristrutturazione del debito formulata dalla Sig.ra Patrizia ADDUCI sia più conveniente per i creditori rispetto alla liquidazione del patrimonio, che avverrebbe nei seguenti termini:

- ammontare del **passivo**: circa **Euro 43.805,70** oltre costi prededucibili (compensi OCC-Gestore e spese varie di procedura);
- ammontare dell'**attivo** realizzabile con la procedura liquidatoria: circa **Euro 18.516,30** (di cui **Euro 15.336,30** calcolati nell'ipotetico triennio (Euro 5.112,10x3) ed **Euro 1.380,00** da conferimento del deposito cauzionale).

L'importo di Euro 5.112,10 riferito alla somma ricavabile per ogni singolo anno deriva dalla moltiplicazione per 12 mesi di Euro 426,02 quale residuo mensile della differenza tra le entrate del nucleo familiare e le spese per il sostentamento dello stesso, come calcolate sulla base dei giustificativi di spesa forniti dalla sovraindebitata e, per alcune voci, su valutazioni di massima.

La sovraindebitata riferisce che l'importo di Euro 426,02 non sarebbe tuttavia realistico nè rappresentativo dell'oggettiva situazione economica del nucleo familiare, atteso che **la concreta disponibilità mensile assoggettabile alla liquidazione, al netto di quanto occorre alla Signora Adduci per il mantenimento proprio e del nucleo familiare, sarebbe di Euro 250,00 mensili circa.**

A ben vedere, le entrate mensili della sovraindebitata si riferiscono a voci soggette ad alea sia



nell'an che nel quantum. Invero, anche solo in caso di omissione o interruzione della regolarità del versamento del contributo mensile al mantenimento dei figli da parte dell'ex marito, verrebbero immediatamente meno Euro 150,00 al mese; il figlio Alessandro (percettore di assegno di invalidità INPS di circa Euro 343,66 mensili) contribuisce alle spese del nucleo con circa Euro 150,00 mensili. Qualora si dovessero rendere necessarie spese straordinarie relative al ragazzo, le somme verrebbero attinte dal suo assegno di invalidità, con conseguente riduzione dell'apporto mensile al nucleo. Si tratta in ogni caso di voce che difficilmente potrebbe essere compresa nella liquidazione. Si consideri inoltre che sul conto corrente postale dell'indebitata vengono accreditate con una certa regolarità, per consentire di soddisfare le esigenze del nucleo, somme anche di modestissimo importo da parte della mamma e dello zio, i quali hanno rispettivamente 86 e 74 anni e non vi è pertanto una prospettiva sicura e stabile circa l'entità ed il perdurare dell'apporto economico da parte dei due familiari.

Con riferimento allo stato di Cassa Integrazione, si tratta di voce aleatoria, atteso che, se è pur vero che qualora cessasse o si riducesse comporterebbe un aumento delle somme disponibili nell'ambito della procedura liquidatoria, è altrettanto vero che, come recentemente rappresentato dall'indebitata, appare più verosimile che tale condizione perduri.

Si ricorda che nell'ambito della liquidazione controllata dei beni vi sarebbero anche i **costi aggiuntivi dovuti in prededuzione per i compensi del Liquidatore**, che inciderebbero in termini di riduzione della somma disponibile per il soddisfacimento dei tre chirografari.

Si evidenzia infine che l'importo di Euro 17.000,00 proposto in via subordinata all'irrevocabilità della Sentenza di omologa del piano di ristrutturazione del debito, sarebbe disponibile in tempi brevi ed in unica soluzione, con conseguente più celere soddisfacimento dei creditori.

In ogni caso qualora non dovesse essere omologata la proposta di ristrutturazione del debito, la Signora Patrizia Adduci, formula sin da ora, ai sensi dell'art. 70, comma 10, CCII, previa verifica della sussistenza dei presupposti di legge, istanza per la dichiarazione di apertura della procedura liquidatoria ai sensi degli art. 268 e segg. CCII.

§§§

## **5. MERITO CREDITIZIO**

La disamina della documentazione in atti evidenzia che nei confronti della Signora Patrizia ADDUCI sono stati segnalati in passato pagamenti irregolari.

Un'analisi della situazione del nucleo familiare (donna separata/divorziata con tre figli non



economicamente autosufficienti pressochè integralmente a suo carico) e con un reddito disponibile che, sulla base dei conteggi eseguiti ai sensi dell'art. 68 CCII, più sopra riportati, è inferiore alla soglia prevista per il mantenimento di un dignitoso tenore di vita, avrebbe potuto condurre i soggetti finanziatori Findomestic e Unicredit (ora Kruk) a valutare con maggiore attenzione la situazione della Signora Patrizia ADDUCI ed a concedere il credito anche solo in misura inferiore rispetto a quello erogato.

§§§

## **6. ISTANZA DEL DEBITORE**

### **PER LA DISPOSIZIONE DI TUTTE LE MISURE PROTETTIVE**

La Signora Patrizia ADDUCI chiede la sospensione di eventuali procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano ed insta altresì che vengano disposti sia il divieto di azioni esecutive e cautelari sul proprio patrimonio sia le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

§§§

## **7. VALUTAZIONE CONCLUSIVA**

La documentazione consegnata dal debitore e quella raccolta dal Gestore consentono di ricostruire in termini di completezza ed attendibilità la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Signora Patrizia ADDUCI.

Stante la situazione di sovraindebitamento, le condizioni personali dei componenti del nucleo familiare ed i chiari limiti dell'attivo patrimoniale, non idoneo a soddisfare nella sua totalità il passivo patrimoniale, il sottoscritto professionista, in ossequio all'incarico conferitogli, ritiene che sussistano le condizioni per l'accesso alla procedura di ristrutturazione del debito da parte della Signora Patrizia ADDUCI.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento e/o integrazione.

§§§

Con osservanza.

San Mauro Torinese, lì 27 settembre 2024

Avv. Daniela Maranzano

Documentazione esaminata:

1) Carta di identità della Signora Patrizia ADDUCI;



- 1a) codice fiscale della Sig.ra Patrizia ADDUCI
- 2) provvedimento del Ministero della Giustizia di iscrizione del Gestore;
- 2a) nomina del Gestore da parte del Referente;
- 3) accettazione della nomina;
- 4) delega accesso banche dati;
- 5) esiti Centrale Rischi – Banca d'Italia;
- 5a) esito banca dati ADE - Direzione Regionale Piemonte;
- 5b) esiti banche dati varie;
- 5c) 730 relativi agli anni 2023, 2022 e 2020;
- 5d) esiti CTC;
- 5e) certificati del casellario;
- 6) certificato di residenza e stato di famiglia;
- 7) Sentenza di divorzio;
- 8) C.U. della sovraindebitata relative ai redditi percepiti nell'anno 2021, 2022 e 2023;
- 9) buste paga della sovraindebitata relative ai mesi di gennaio, febbraio, marzo ed aprile 2024;
- 10) lettere Cassa Integrazione;
- 11) pensione invalidità del figlio Alessandro Gibin;
- 12) fattura acquisto veicolo e finanziamento contratto dal cointestatario;
- 13) ispezione ipotecaria;
- 14) contratto di locazione ad uso abitativo ATC e ricevute prime due mensilità;
- 15) contratto precedente locazione;
- 15a) risposta precedente locatore su debito/credito ed allegati;
- 16) estratti conto postali da luglio 2019 fino al 31 maggio 2024;
- 17) estratti conto bancari Unicredit dall'ultimo trimestre 2018 al 31 marzo 2024;
- 18) polizze assicurative (condizioni di polizza e contratti);
- 18a) polizza auto;
- 19) relazione introduttiva della Sig.ra ADDUCI;
- 20) Findomestic. Precisazione credito, contratto e piano di ammortamento;
- 21) risposta KRUK ITALIA S.R.L.;
- 22) preventivo compensi Gestore OCC e giustificativi spese anticipate dal Gestore;
- 23) giustificativi spese nucleo familiare, esclusi i numerosi scontrini della spesa (a mani del Gestore ed a disposizione della procedura);



- 24) documentazione relativa all'invalidità e all'ASO del figlio Alessandro Gibin;
- 25) verbale invalidità civile Sig.ra Patrizia Adduci;
- 26) tessera Emporio Solidale – Comune di Settimo Torinese.
- 27) comunicazione di approvazione da parte della Fondazione San Matteo della proposta di garanzia per finanziamento.

